

Proposta di deliberazione n. 005 del 26.11.2006.

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2006.

L'UFFICIO TRIBUTI

VISTO il D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507, avente per oggetto la "revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e sul diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della legge 23 ottobre 1992, n.421, concernente il riordino della finanza territoriale";

VISTE

- ◆ la deliberazione di Giunta Comunale nr. 16/2004 con la quale si approvavano, tra l'altro, le nuove tariffe per l'applicazione della tassa dei rifiuti solidi urbani, a partire dall'anno 2004;
- ◆ la deliberazione di Giunta Comunale n. 21/2005 con la quale si confermavano le tariffe di cui al punto precedente per l'anno 2005;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale nr. 2 del 18.1.2001, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e venivano ridefinite le categorie di contribuenti sulla base dei gruppi di attività o di utilizzazione;

VISTE le circolari 22 giugno 1994 n. 95/E e 17.2.2000 nr. 25/E del Ministero delle Finanze- Dipartimento delle Entrate;

VISTO l'art.27 c. 8 della legge 28.12.2001 nr. 448 in base al quale "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali compresa l'aliquota dell'addizionale IRPEF, prevista dall'art. 1 comma 3 del D. Lgs. N. 360 del 28.9.1998, e per l'approvazione dei Regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione."

VISTO l'art. 1, comma 155 della Legge 23.12.2005, n. 266 - Legge Finanziaria per il 2006 - con il quale viene fissato al 31.03.2006 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2006;

VISTO il Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa smaltimento rifiuti urbani interni, sopraccitato, nel quale sono stati confermati i criteri di commisurazione delle tariffe già stabiliti con deliberazione di consiglio comunale nr. 4/98;

CONSIDERATO che, a causa dell'incremento dei costi previsti per il servizio e per assicurare la copertura di almeno il 98,00%, si rende necessario adeguare le tariffe per l'applicazione della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani;

Fatto presente

- ◆ che la SILEA S.p.A. - Società intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente per azioni - di cui questo Comune fa parte e che svolge il servizio smaltimento rifiuti ha, con lettera dell'11.12.1995 fatto pervenire uno studio a tutti i Comuni (allegato alla deliberazione di consiglio comunale nr. 4/98) per determinare la produttività dei rifiuti ai sensi dell'art. 65 del D.L. 507/93;
- ◆ che è possibile tener conto dei coefficienti di produttività specifica determinati dallo studio della SILEA spa sopra richiamato, considerato che sostanzialmente, nel biennio 2004/2005, sono stati riconfermati i quantitativi di rifiuti prodotti e la ripartizione percentuale di essi nei tre sacchi,;

Considerato che l'Ufficio Servizio Finanziario ha comunicato che per l'anno 2006 si prevedono i seguenti costi per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti:

IL TRASPORTO	€	5.200,00
REDAELLI	€	105.000,00
SILEA	€	200.000,00
PIANI RESINELLI	€	4.040,00
ESENZIONI	€	8.000,00
PERSONALE	€	65.910,00
SERV. INFORMATICO		
UFFICI RAGIONERIA E	€	800,00
ACCERTAM. TRIBUTI	€	2.600,00
SPESE E COMPENSO		
CONCESSIONARIO	€	6.000,00
RECUPERO MATERIALI		
FERROSI	€	3.000,00
TOTALE	€	394.550,00

CONSIDERATO che l'art. 53, comma 17 della legge n. 388/2000 stabilisce che i Comuni possono, ai fini della determinazione del costo di servizio della nettezza urbana gestito in regime di privativa comunale con apposito provvedimento consiliare, considerare l'intero costo dello spazzamento dei rifiuti solidi urbani di cui all'art. 7 del D.Lgs 05.02.1997 n. 22 (decreto Ronchi), ivi compresa la pulizia strade;

DATO ATTO che è stato tenuto conto di questa facoltà, come risulta dal regolamento sopra richiamato;

RILEVATO inoltre che ai sensi del D. Lgs. 507/1993 il costo del servizio può comprendere le spese inerenti e comunque gli oneri diretti e indiretti e ritenuto di comprendere in tali oneri le spese per il personale addetto;

CONSIDERATO che il costo per il 2006 ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs 507/93 è pari a € 394.550,00*;

RITENUTO di approvare le nuove tariffe per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2006;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000, nr. 267, nonché il parere di conformità del Segretario comunale ex deliberazione di Giunta comunale nr. 30 del 12.2.1998, immediatamente esecutiva;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. Di approvare, ai sensi della legge 241/90, le motivazioni in fatto e in diritto meglio espresse in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di stabilire, con decorrenza 01.01.2006, le seguenti tariffe per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (**tariffe espresse in €**):

Cat.1	Locali per abitazioni e le loro dirette dipendenze.	1,25
Cat.2	Collegi 2/a Conventi; 2/b Convitti, scuole con internato	2,38
Cat.3	Cliniche e case di cura private e simili ed altri ambulatori e presidi sanitari a gestione pubblica o privata.	1,72
Cat.4	Scuole pubbliche e private, scuole materne ed asili nido, auditoria, sale per convegni.	0,92

Cat.5	Oratori, centri sportivi, palestre e simili.	0,92
Cat.6	Alberghi, locande, pensioni, camere affittate, motel, case della gioventù, ostelli.	1,32
Cat.7	Cinema, teatri e simili, autoscuole.	1,72
Cat.8	Discoteche, sale da ballo e simili.	1,72
Cat.9	Bar, tavole fredde, self service, hamburgerie e simili.	4,62
Cat.10	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie.	4,62
Cat.11	Mense aziendali.	4,62
Cat.12	Istituti di credito, finanziari, assicurativi e loro agenzie, istituti di vigilanza e di indagine.	1,72
Cat. 13	Botteghe, officine, laboratori, magazzini, depositi, rimesse, spogliatoi o locali mense ad uso attività artigianale o industriale.	1,32
Cat.14	Autotrasporti, autonoleggi da rimessa, autoservizi, noleggi di macchinari.	1,32
Cat.15	15/a Aree coperte e scoperte adibite a distributori di carburante;	1,32
	15/b Aree coperte e scoperte adibite a campeggi.	1,32

Cat. 16	Negozi per la vendita al dettaglio di generi alimentari, ivi compresi ortofrutticoli, loro depositi, magazzini e dipendenze (drogherie, latterie, macellerie, panetterie, pasticcerie, pescherie, pollerie, rosticcerie, salumerie ecc.	4,62
Cat. 17	Supermercati, ipermercati con vendita di generi alimentari ivi compresi gli ortofrutticoli, loro depositi, magazzini e dipendenze.	4,62
Cat. 18	Negozi per la vendita di fiori, piante, sementi da giardino.	4,62
Cat. 19	Negozi per la vendita di ogni altro articolo con vendita al dettaglio, loro deposito, magazzini e dipendenze;	1,32
Cat. 20	Attività varie esercitate in chioschi ed edicole; banchi di vendita all'aperto.	1,32
Cat. 21	Aziende di commercio all'ingrosso, loro depositi, magazzini e dipendenze.	1,32
Cat. 22	Uffici pubblici e privati; Studi e gabinetti professionali, sperimentali di rappresentanza, di consulenza, ecc. laboratori di analisi, scientifici,perimentali; istituti di bellezza e parrucchieri	1,72
Cat. 23	Depositi di cui alle categorie 16 e 19 separati dai locali adibiti al commercio.	1,32
Cat. 24	Agricoltori che occupano la parte abitativa della costruzione rurale	1,06
Cat. 25	Abitazioni con unico occupante	0,92
Cat. 26	Abitazioni con unico occupante con reddito inferiore a € 10.329,14 di imponibile fiscale e un' età superiore ai 60 anni	0,66

Cat. 27 Locali adibiti a esposizione di merci	1,32

3. di dare atto che con le tariffe determinate per l'anno 2006 si prevede di incassare un gettito di € 385.751,85* e che con tale importo si verrebbe a coprire circa il 98% del costo del servizio, previsto in € 394.550,00* percentuale superiore al 50% stabilita dall'art. 61 del D. Lgs. nr. 507/93;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 53 comma 17 della legge 388/2000, ai fini della determinazione del costo di servizio della nettezza urbana gestito in regime di privativa comunale, è stato considerato l'intero costo di spazzamento dei rifiuti solidi urbani di cui all'art. 7 del D.Lgs 05.02.1997 n. 22;
5. Di inviare copia della presente deliberazione entro 30 giorni dall'intervenuta esecutività al Ministero delle Finanze - Direzione Generale per la fiscalità locale ai sensi dell'art. 69 - 4° comma del D.Lgs 507/93.
6. di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs.18.8.2000 nr. 267.

Proposta di deliberazione n. 004 del 26.01.2006.

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA I.C.I. PER L'ANNO 2006.

IL SERVIZIO TRIBUTI

VISTO l'art. 1, comma 155, della Legge 23.12.2005, n. 266 - Legge Finanziaria per il 2006 - con il quale viene fissato al 31.03.2006 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2006;

VISTO l'art. 27 c. 8 della legge 28.12.2001 nr. 448 in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale IRPEF, prevista dall'art. 1 comma 3 del D.Lgs. nr. 360 del 28.9.1998, e per l'approvazione dei Regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione;

CONSIDERATO che la competenza per la determinazione dell'aliquota ICI, ai sensi dell'art. 42 lettera f) del D. Lgs. 18.8.2000 nr. 267, è attribuita alla Giunta comunale;

VISTO l'art. 3, commi dal n. 48 al n. 59, della L. 23.12.96 n. 662 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" che modifica sensibilmente la disciplina dell'imposta comunale sugli immobili sostituendo gli artt. 6 e 8 del D. Lgs. 30.12.1992 n. 504, istitutivo dell' I.C.I. e prevede che l'aliquota è stabilita in misura non inferiore al 4 per mille e non superiore al 7 per mille;

VISTO in particolare che il comma 3 dell'art. 8 del D. Lgs. 504/92, così come modificato con la suddetta legge, consente di elevare l'importo della detrazione di cui al comma 2 art. 8 fino ad un massimo di £. 500.000 (€ 258,23) nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

RILEVATO che se la deliberazione non viene adottata entro il termine suddetto si applica l'aliquota minima del 4 per mille;

CONSIDERATO

- ◆ che questo ente intende agevolare l'abitazione principale attraverso la riconferma dell'aliquota ridotta del 4,5 (quattro virgola cinque) per mille per le abitazioni principali, nonché della detrazione, per l'abitazione principale, di € 113,62 ;

- ◆ che si intende aumentare per l'anno 2006 l'aliquota ordinaria, determinandola nella misura del 7 (sette) per mille;

CONSIDERATO che con un'aliquota ordinaria del 7 per mille ed un'aliquota ridotta del 4,5 per mille per le abitazioni principali si prevede di introitare un gettito presunto di complessive € 1.000.000,00* circa, mantenendo pertanto gli equilibri di bilancio;

VISTO il Decreto Legislativo nr. 504/92 e successive modifiche;

VISTA la L. 448/2001;

VISTO il D. Lgs. 446/97;

VISTO l'art. 42 lettera f) de Decreto Legislativo 18.8.2000 nr. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000, nr. 267, nonché il parere di conformità del Segretario comunale ex deliberazione di Giunta comunale nr. 30 del 12.2.1998, immediatamente esecutiva;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. Di approvare, ai sensi della legge 241/90, le motivazioni in fatto e in diritto meglio espresse in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di stabilire, per l'anno 2006, l'aliquota ordinaria dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I) nella misura del **7 (sette) per mille**;
3. di confermare, in ba se all'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 504/1992 così come sostituito con l'art. 3 comma 53 della L. n. 662/1996, un' aliquota ridotta pari al **4,5 (quattro virgola cinque) per mille** per le abitazioni principali;
4. di confermare, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D. Lgs. 504/92 così come sostituito dall'art. 3 comma 55 della legge 662/96, la detrazione per l'abitazione principale in € **113,62 (euro centotredici virgola sessantadue)** dando atto del permanere degli equilibri di bilancio;

5. di dare atto che il gettito derivante dall' I.C.I, preventivamente pari a complessive € 1.000.000,00* verrà introitato nell'apposita risorsa del bilancio di previsione dell'anno 2006;
6. di comunicare il presente atto al Ministero delle Finanze, al Concessionario della riscossione (Ri.le.no), all'A.N.C.I - C.N.C. , alla Prefettura di Lecco e all'UPAL di Lecco, alle Associazioni di categorie - tutte.;
7. di disporre, ai sensi dell'art. 1 comma 1, lettera s), del D. Lgs. nr. 506/99 e della circolare del ministero dell'Economia e delle Finanze 16 aprile 2003 n. 3/DPF, la pubblicazione sul sito Internet del Dipartimento delle Politiche Fiscali;
8. di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs.18.8.2000 nr. 267.